

FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO
Via Accademia delle Scienze, n. 6 – 10123 Torino
Tel. 011/5617776 – Fax n. 011/5623157
Indirizzo e-mail: bandi.gara@museoegizio.it
Indirizzo Internet: www.museoegizio.it

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino

Indirizzo postale: via Accademia delle Scienze, n. 6,
Città: Torino Codice postale: 10123 Paese: Italia

Punti di contatto:

all'attenzione del Responsabile del Procedimento, arch. Sergio Moro,
tel. 011/5617776 - fax n. 011/5623157,
indirizzo e-mail: bandi.gara@museoegizio.it,
indirizzo Internet: www.museoegizio.it.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate: alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, via Accademia delle Scienze, n. 6, 10123, Torino.

Condizioni per ottenere la documentazione di gara: il “*Bando di gara*”, il “*Disciplinare di gara*” e lo “*Schema di contratto*” sono disponibili sul sito *internet* della Fondazione Museo delle antichità Egizie di Torino (www.museoegizio.it) e presso la sede della tipografia “*Centro Copie*” (via Principe Amedeo n. 29, Torino).

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.
Settore di attività: cultura.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice

Servizio di verifica ai sensi degli artt. 93, comma 6 e 112 del D. Lgs. n. 163/2006 e 47 e 48 del DPR n. 554/1999 della progettazione esecutiva inerente

ai lavori di rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione del servizio

Servizi

Categoria servizi: 12

Luogo principale di esecuzione: Torino

Codice NUTS: ITC 11

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: Affidamento del servizio di verifica ai sensi degli artt. 93, comma 6 e 112 del D. Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 47 e 48 del DPR n. 554/1999 della progettazione esecutiva eseguita nell'ambito dell'*"Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi ai lavori di rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino"*, di cui al Bando di gara pubblicato il 05/06/07 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

II.1.5) CPV: 74210000-4

II.1.6) Divisione in lotti: No.

II.1.7) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: euro 120.658.00, IVA esclusa.

II.2.2.) Opzioni: No.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

L'appalto dovrà essere svolto *"in progress"* ovvero attraverso una graduale e progressiva verifica dei documenti relativi alla progettazione esecutiva eseguita nell'ambito dell'*"Affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria relativi ai lavori di rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino"*, di cui al Bando di gara pubblicato il 05/06/07 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e dovrà, comunque, essere concluso entro il termine massimo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dell'ultimo di tali documenti.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Garanzie richieste

Cauzione provvisoria: vedasi *"Disciplinare di gara"*.

Cauzione definitiva: vedasi *"Disciplinare di gara"*.

Polizza di responsabilità civile professionale: vedasi *"Disciplinare di gara"*.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e modalità di pagamento:

Modalità di finanziamento: Fondi propri della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Modalità di pagamento: vedasi “*Schema di contratto*”, art. 17.

III.1.3.) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento degli operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Vedasi “*Disciplinare di gara*”.

III.1.4.) Altre condizioni particolari cui è soggetta al realizzazione dell'appalto.

Descrizione delle condizioni particolari: vedasi “*Disciplinare di gara*” e “*Schema di contratto*”.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Soggetti ammessi alla gara: Organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, singoli o associati, che garantiscano l'assoluta separazione sul piano tecnico, procedurale, amministrativo e finanziario tra le attività ispettive ed altre attività potenzialmente conflittuali. Vedasi "*Disciplinare di gara*".

Non sono ammessi a partecipare soggetti che, al momento della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana non siano organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 quali organismi di ispezione di tipo A.

Non sono ammessi a partecipare i soggetti che abbiano svolto o che sono incaricati di svolgere, nell'ambito dell'appalto per l'"*Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di rifunzionalizzazione, restauro, ampliamento e messa in sicurezza del Museo delle Antichità Egizie di Torino*" di cui al Bando di gara pubblicato il 05/06/07 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, attività di progettazione, coordinamento della progettazione e direzione lavori.

III.2.2) Situazione personale dei partecipanti:

Vedasi "*Disciplinare di gara*".

In caso di partecipazione in forma associata, l'accreditamento, come organismi di ispezione di tipo A, ai sensi della normativa europea UNI CEI EN ISO/IEC 1702, deve essere posseduto da tutti i soggetti concorrenti in forma associata.

III.2.3) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e modalità necessarie per valutare il possesso dei requisiti: vedasi "*Disciplinare di gara*".

III.2.4) Capacità tecnica e professionale

Informazioni e modalità necessarie per valutare il possesso dei requisiti: vedasi "*Disciplinare di gara*".

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, vedasi "*Disciplinare di gara*".

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Sì, vedasi "*Disciplinare di gara*" e "*Schema di contratto*".

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. n. 163/2006.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. lgs. n. 163/2006.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto? No.

IV.3.2) Termine per il ricevimento delle offerte:

Data: 05/08/08

Ora: 12.00

IV.3.3) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 (centottanta) giorni dal termine per il ricevimento delle offerte di cui al precedente IV.3.3.

IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte:

Data: 06/08/08

Ora: 10.00

Luogo: Palazzo dell'Accademia delle Scienze (via Accademia delle Scienze, n. 6, Torino).

Persone ammesse ad assistere all'aperture delle offerte: vedasi "*Disciplinare di gara*"

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) TRATTASI DI APPALTO PERIODICO: No.

V.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: No.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) In caso di offerte di pari importo si procederà a sorteggio, anche in deroga alle previsioni dell'art. 77, comma 1, del R. D. n. 827/1924.

b) Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Sergio Moro.

c) Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 11, 81, comma 3 e 140, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006.

d) E' prevista l'esclusione automatica dalla gara ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006 delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ex art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006.

e) Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento o pari a zero.

f) Non sono ammessi il subappalto e la cessione, anche parziale, del contratto.

g) Il Codice Identificativo della Gara (CIG), è 0186062736

h) La progettazione oggetto del servizio in affidamento riguarda lavori soggetti all'alta vigilanza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte, della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie, della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico per il Piemonte.

i) La Fondazione procederà ai controlli sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

V.4) PROCEDURE DI RICORSO

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Indirizzo postale: corso Stati Uniti, n. 45.

Città: Torino Codice Postale: 10129

Paese: Italia

tel.: 011.5576411

fax: 011.544935

V.4.2) Presentazione del ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

60 (sessanta) giorni dalla conoscenza o conoscibilità dell'aggiudicazione dell'appalto, in caso di ricorso giurisdizionale dal Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte;

120 (centoventi) giorni dalla conoscenza o conoscibilità dell'aggiudicazione dell'appalto, in caso di ricorso straordinario al Capo dello Stato.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Denominazione ufficiale: Segreteria Amministrativa della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino

Indirizzo postale: via Accademia delle Scienze, n. 6

Città: Torino

Codice postale: 10123

Paese: Italia

Indirizzo e-mail: bandi.gara@museoegizio.it.

Indirizzo Internet: www.museoegizio.it.

tel: 011.5617776

fax: 011.5623157

.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 09/07/08

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Sergio Moro